

VOLLEY

Il Tar dice no a Forlì Domani è campionato con la Sisley a Loreto



GRAVINA. Il pigi della Sisley

Inizia il campionato. Il Tar del Lazio ha respinto le richieste di Forlì, scaricata vergognosamente dalla Lega dopo essere stata ripescata, la Fipav ha ufficialmente riconosciuto il campionato a 14 squadre e quindi il calendario resta intatto con la

Sisley di scena sul piccolo ma rimodernato campo della neopromossa Loreto a partire dalle ore 18 (diretta sui 97,500 di radio Veneto Uno). Al posto dei romagnoli torna Pineto, che l'anno scorso la Lega iscrisse al

campionato anche non avendone i requisiti, (come Corigliano in A/2 che fallì dopo 2 giornate). Forlì, che ha fatto ricorso al Consiglio di Stato per bloccare l'avvio, viene reinserita in A/2. Pagherà solo Forlì? E comunque non è detto che finisca così.

Chiusa la polemica, si apre la stagione del volley da giocare e a Treviso si respira un'aria friz-

zante come non capitava da qualche anno. «Non faccio confronti con il passato — spiega il nuovo pigi Pasquale Gravina — sto solo cercando di riavvicinare la Sisley ai trevigiani perché in questi giorni di incontri noto un certo distacco».

Ritrovare un dialogo sportivo ma allo stesso tempo culturale. «Parlare di sport non rientra proprio nella nostra cultura, vorrei che si ricreasse un dialogo tra Sisley e la città di Treviso».

La squadra intanto è pronta per una nuova avventura. «Non so ancora esprimermi — continua Gravina — in palestra i ragazzi stanno lavorando molto ma non ci sono ancora elementi per valutare come stiamo andando, attendiamo le risposte del campo».

Una stagione difficile per il volley italiano dopo gli scarsi risultati con le nazionali e, per ultimo, il pastrocchio della Lega. «Purtroppo ci siamo dovuti occupare di tutto tranne che di volley giocato, è ora che si cominci. Mi auguro che una buona stagione in vista del mondiale che giocheremo in casa».

(Emanuele Spironello)

